

«CHE SARÀ MAI QUESTO BAMBINO?».

“*Strumenti nelle mani di Dio*”

*Servire, assistere, essere accanto, difendere, proteggere ... questo è il Vangelo che diventa vita.*

*Essere cristiani e militari, diventa via alla santità, vocazione comune a tutti gli uomini e donne che fanno della loro vita e delle loro scelte, l'imitazione della vita di Cristo, servendo i fratelli con lo specifico della loro professione. Non strumenti di morte, come alcuni pensano o tutti credo, ma servizio al bene, alla pace, alla concordia, alla sicurezza e al rispetto gli uni degli altri.*

*L'umanità è inquieta dalle sue origini, il peccato iniziale l'ha resa tale e ogni uomo a fatica, vive nella pace, ma questo non toglie l'impegno di chi richiama e riporta all'ordine.*

*Facendo così diventiamo strumenti nelle mani di Dio, spazio per l'agire di Dio, mani e occhi del Signore. La Carità è lo spazio di Dio nel mondo.*

*Giovanni ci apre la porta, il servizio forte diventa Fortezza verso i fratelli deboli e i piccoli, ricordandoci la voce dolce di Dio, che nel frastuono della vita si fa più forte*

*ed alta di ogni rumore umano, che distoglie dalla logica, dalla carità, dall'amore verso tutti.*

*Coltiviamo questo cuore, guardiamo a Giovanni con questi occhi, pensiamo alla vita della Chiesa e di quegli uomini e donne che ci hanno preceduto come esempi di Vangelo vissuto, anche tra i nostri fedeli in divisa e costruiamo ogni giorno, accogliendo con il cuore di madre e padre, i fratelli che serviamo.*

*dMG*